

5.CASSAZIONE PENALE, SEZIONE VI, SENTENZA N. 36125 DEL 25 AGOSTO 2014

(abuso d'ufficio - ente pubblico - nomina del consulente esterno senza procedura valutativa di comparazione - svolgimento di funzioni disimpegnabili dall'interno - requisito della doppia ingiustizia)

Integra il reato di abuso di abuso d'ufficio la condotta dei vertici dell'ente pubblico che affidano a un consulente esterno, nominato senza procedura valutativa di comparazione, un ampio incarico che gli fa assumere le prerogative del dirigente generale, mai nominato, configurandosi in tale ipotesi il requisito della doppia ingiustizia, consistente nell'indebito vantaggio del collaboratore esterno, che svolge funzioni che potevano essere disimpegnate dall'interno dell'ente, e nell'ingiusto danno patrimoniale e non patrimoniale patito dal vincitore del concorso, il cui posto di lavoro diventa pressoché superfluo.